

# «Tanti risparmi da investire»

Emilia Romagna, depositi in aumento del 13% nel primo trimestre. Salgono anche nelle Marche

Antonio Patuelli\*



**A** l'31 marzo scorso, l'Emilia Romagna è risultata la regione d'Italia che, nel primo trimestre di quest'anno, ha visto incrementare di più i depositi, con una crescita del 13%, superando anche le regioni di consueto più ricche, come la Lombardia ed il Trentino Alto Adige, mentre nelle Marche l'aumento dei depositi raggiunge il pure importante 9%. (La fonte è l'Ufficio studi dell'Abi sui più recenti dati in proposito della Banca d'Italia).

**Imprese** e famiglie, nei difficili e lunghi mesi della pandemia, hanno risparmiato di più in ogni regione d'Italia, ma soprattutto in Emilia Romagna, dove ora vi sono più risorse finanziarie per investimenti, oltre a quelle già erogate e a quelle disponibili dalle banche per prestiti, ed oltre ai fondi straordinari che stanno per arrivare dall'Unione Europea e a quelli della Repubblica Italiana. Insomma, è il momento, in ogni parte d'Italia, di fare ogni sforzo per sconfiggere definitivamente la pandemia e per accelerare gli sforzi per la cospicua e non effimera ripresa dello sviluppo e dell'occupazione. Infatti le risorse per gli investimenti sono ampie e diffuse e sussistono anche diverse nuovissime ulteriori misure della Repubblica Italiana per favorire gli investimenti, come, per esempio, fra le più recenti, per l'acquisto della casa per i giovani fino a 36 anni.

**Oltre** al grande impegno in atto in particolare per la ripresa dei settori industriali, anche con cospicue esportazioni, pure la stagione estiva in corso quest'anno sembra turisticamente ben in-



Il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, ha partecipato all'assemblea dell'Abi

## SCENARIO

**«E' il momento di sviluppare il clima di nuova fiducia che si va respirando. La ripresa non deve essere solo un rimbalzo»**

dirizzata. E', quindi, il momento di sviluppare il clima di nuova fiducia non solo economica che si va respirando. In proposito sono molto importanti anche le decisioni delle famiglie nella gestione dei crescenti risparmi che hanno realizzato e che generano irrisori rendimenti quando sono depositati in conto corrente, oltretutto gravati dal 26% di imposte statali ed erosi dall'inflazione che ritorna a farsi sentire. Ben ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nella recen-

tissima assemblea Abi, che «le banche potranno contribuire al necessario riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese proponendo alla clientela, nel rispetto attento della normativa a tutela dell'investimento al dettaglio, prodotti di risparmio gestito che consentano di indirizzare le risorse verso l'attività produttiva sotto forma di capitale di rischio».

**Occorre**, quindi, che la ripresa economica non sia soltanto un 'rimbalzo' dopo il grave calo di Prodotto Interno Lordo causato dalla pandemia, ma che sia favorita una nuova prolungata fase di investimenti pubblici e privati, europei e nazionali, per superare di slancio gli effetti della pandemia, ma anche di troppi antecedenti anni di asai limitata o addirittura inesistente crescita dello sviluppo e dell'occupazione.

\* Presidente Associazione Bancaria Italiana

© RIPRODUZIONE RISERVATA